



DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO:

SERVIZIO: AVVOCATURA REGIONALE

UFFICIO: GESTIONE AFFARI GIURIDICI E CONTENZIOSO - SEDE L'AQUILA

**GIUNTA REGIONALE**

Seduta in data 15 APR. 2019 Deliberazione N. 203

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente DOTT. MARCO MARSILIO

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. CAMPITELLI Nicola	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. FEBBO Mauro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. FIORETTI Piero	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. LIRIS Guido Quintino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. VERI' Nicoletta	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario Daniela Valenza

L'Estensore  
Avv. Dania Aniceti (firma)  
Il Responsabile dell'Ufficio  
Avv. Dania Aniceti (firma)  
Il Dirigente del Servizio  
Avv. Stefania Valeri (firma)  
Il Componente la Giunta  
(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta  
(firma)

Il Segretario della Giunta  
(firma)

**OGGETTO**

Tribunale Penale di Teramo - R.G.N.R. 1960/2017. Costituzione della Regione Abruzzo quale parte civile. Conferimento dell'incarico all'Avvocatura Distrettuale dello Stato. (PEN 20/19)

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTA l'informativa del 12.03.2019 (prot. RA n. 98747/19 del 29.03.2019) della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Teramo con cui, ai sensi dell'art. 129 comma 3 ter disp. att. c.p.p., si notifica alla Regione Abruzzo l'esercizio dell'azione penale relativamente ai reati di cui agli art.li 452 quinquies e 674 c.p., configurati in relazione al pericolo di inquinamento delle acque sotterranee del Gran Sasso;

VISTA la richiesta di rinvio a giudizio nei confronti di diversi imputati:

- per i reati di cui agli art.li 40, 452 quinquies comma 2 c.p., art. 452 bis c.p. poiché, con le condotte colpose ivi meglio descritte, cagionavano abusivamente, ovvero non impedivano, o comunque contribuivano a cagionare e non impedire, un permanente pericolo di inquinamento

*ambientale, e segnatamente il pericolo di compromissione o deterioramento significativo e misurabile delle acque sotterranee del massiccio del Gran Sasso;*

- *per la contravvenzione di cui all'art. 674 c.p. poiché, con le condotte ivi meglio descritte, cagionavano o comunque non impedivano l'immissione incontrollata in ambiente di alcune sostanze, e la conseguente contaminazione delle acque sotterranee del Gran Sasso;*
- *per l'illecito amministrativo di cui all'art. 25 undecies comma 1 lett. c) D.Lgs. 231/2001 poiché, con le condotte ivi meglio descritte, omettevano di adottare ed efficacemente attuare idonei protocolli organizzativi e gestionali che prevedessero misure idonee a prevenire reati della specie di quelli verificatisi, o ad eliminare situazioni di rischio;*

#### VISTA

la nota prot. 104493 del 04.04.2019 con cui l'Avvocatura Regionale trasmette l'informativa di cui sopra alle strutture interessate, al fine di considerare l'opportunità della costituzione di parte civile della Regione Abruzzo nel cui territorio si sono verificati i fatti oggetto di azione penale;

#### CONSIDERATO

che nel caso in esame le condotte descritte nella richiesta di rinvio a giudizio involgono la tutela dell'incolumità delle persone, oltre che dell'ambiente;

#### VISTE

- la nota prot. 112242/19 del 10.04.2019 con cui il Direttore del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali e il Dirigente del Servizio Gestione e Qualità delle Acque chiedono all'ARTA Abruzzo (Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente) di voler rimettere *apposita relazione da cui si evincano le attività di controllo e/o monitoraggio effettuate dopo gli episodi contestati, indicando analiticamente le operazioni eseguite, le spese sostenute, la normativa di riferimento, e dalla quale emerga con chiarezza il nesso di causalità tra i fatti oggetto dell'azione penale e le azioni conseguenti, con relative spese;*
- la nota prot. 114000/19 dell'11.04.2019 con cui il Presidente della Regione Abruzzo, in considerazione della rilevanza degli interessi coinvolti, esprime l'assenso affinché la Regione Abruzzo si costituisca parte civile;

RAVVISATA, sulla base di quanto sopra, l'opportunità di procedere - anche in considerazione della rilevanza sociale degli interessi coinvolti - alla costituzione di parte civile della Regione Abruzzo per il risarcimento dei danni, patrimoniali e non patrimoniali, dalla stessa subiti in relazione ai fatti di cui ai capi di imputazione;

#### APPRESO

da organi di stampa, che il 10 aprile 2019 si è svolta l'udienza preliminare del procedimento in oggetto all'esito della quale il Giudice ha rimesso gli atti alla Procura della Repubblica per la riformulazione dei capi di imputazione;

VISTA la L.R. Abruzzo n. 9/2000;

#### RITENUTO

- di affidare il relativo incarico legale all'Avvocatura Distrettuale dello Stato, ai sensi della L.R. n. 9/2000;
- di dare mandato al competente Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali, ed al Servizio Gestione e Qualità delle Acque, di formulare una compiuta istruttoria sui fatti di cui è causa, che possa fondare la costituzione di parte civile;
- di dare mandato all'Avvocatura Regionale di svolgere ulteriori approfondimenti all'esito della riformulazione dei capi di imputazione da parte della Procura della Repubblica di Teramo;

DATO ATTO che il Dirigente dell'Avvocatura Regionale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa ed alla legittimità del presente provvedimento;

SU PROPOSTA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA;

A VOTI UNANIMI, ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE;

#### DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa:

- di costituirsi parte civile nel giudizio pendente avanti il Tribunale Penale di Teramo, R.G.N.R. 1960/2017, relativo a reati configurati per il pericolo di inquinamento delle acque sotterranee del Gran Sasso, con il patrocinio dell'Avvocatura Distrettuale, per il ristoro di tutti i danni, patrimoniali e non patrimoniali, subiti dalla Regione Abruzzo in conseguenza dei fatti di cui ai capi di imputazione;
- di conferire il relativo incarico di difesa all'Avvocatura Distrettuale dello Stato, presso i cui Uffici in L'Aquila, Via Buccio da Ranallo, Complesso Monumentale S. Domenico, la Regione Abruzzo *ex lege* domicilia.